DA VINCI 4.0

Da Vinci 4.0 è tornato nelle scuole per conoscere il digitale dal vivo

La prima tappa della sfida al Cerebotani di Lonato Temporelli: «Un'emozione poter rivedere i ragazzi»

Il progetto

Francesca Roman

■ Al Cerebotani di Lonato si era chiusa, con la vittoria e un secondo posto, la scorsa edizione del Da Vinci 4.0. E dal Cerebotani di Lonato sono ripartiti gli incontri, in presenza, del divulgatore scientifico Massimo Temporelli che quest'anno raggiungerà sei scuole bresciane con la nostra sfida tecnologica. Il racconto della prima giornata è in programma stasera alle 20.15 in uno speciale su Teletutto.

«Tornare in classe è un'emozione gigantesca» assicura il fondatore di The FabLab appena entrato nell'aula magna dell'istituto tecnico gardesano, che per l'hackathon 2022 schiera ben tre team, per un totale di 34 studenti. Alcuni con le idee già molto chiare sul progetto da realizzare.

Curiosità. Con sé Temporelli ha alcuni prototipi tecnologici: oggetti stampati in 3D, una mano robotica, un orsetto di peluche con un rilevatore per il fumo e il relativo stampo, oltre alla famosa maschera da sub della Decathlon convertita in respiratore durante la prima ondata della pandemia: il progetto Easy Covid-19. Sono tecnologie che incuriosiscono i giovani studenti, non meno dello scanner o della stampante 3D che in seguito avranno modo di provare. «Questo progetto è una palestra per allenarsi al futuro - assicura il divulgatore scientifico -. La competizione è un elemento fondamentale della vita, soprattutto del business». A Giulia De Martini, head of research di The FabLab (che organizza il progetto insieme a GdB e Talent Garden), spetta così il compito di ricapitolare tempi e modalità dell'hackathon, che ha come mission la riduzione dell'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Le regole. «Oltre al tour di Massimo nelle scuole - ricorda Giulia -, avremo quattro appuntamenti digitali, che corrispondono alle tappe del design thinking: define, ideate, make e test. A ogni rilascio di contenuti sul portale www.davinciquattropuntozero.it, più o meno ogni tre settimane da fine gennaio a inizio aprile, corrisponderà un momento di confronto via Zoom, in cui saremo a disposizione dei ragazzi per aiutarli a realizzare il miglior prototipo possibile».

Non essendo ancora stati resi noti i riconoscimenti in palio, è Giulia a chiedere agli studenti cosa vorrebbero vincere. «Visitare alcune aziende» si sente rispondere dalla platea. «Le aziende stanno aspettando questi ragazzi - aveva affermato poco prima, quasi a voler anticipare i desideri dei giovani, Laura Galliera, responsabile dell'associazione per Education e Capitale Umano -, che porteranno idee e competenze nuove, non solo tecniche ma anche di approccio». Al Cerebotani del resto, dove sono attivi quattro indirizzi di studio (Meccanica, Elettronica, Informatica e Chimica), sanno bene quanto sia importante la pratica. «Il nostro istituto investe molto sui laboratori - assicura il professor Massimiliano Masetti -. Una componente importante per formare le competenze necessarie a questi profili professionali». //

Foto di gruppo. La scuola gardesana partecipa al progetto con tre squadre e ben 34 studenti

La lezione. Massimo Temporelli ha portato con sé molte tecnologie digitali per mostrarle agli studenti

I PROTAGONISTI

Daniele.
Abbiamo pensato di utilizzare pannelli mangia CO_2.

Alfredo.
Vorremmo creare un'app-coach per ridurre l'impatto ambientale.

Nicola.
Ci incuriosisce l'energia solare ma stiamo ancora riflettendo.

Prof. Massimiliano Masetti.
I ragazzi possono confrontarsi con una sfida reale e concreta.

Tecnologie e lavoro Il futuro passerà sempre dall'uomo

Il dibattito

Tra le domande poste dagli studenti anche il ruolo delle persone nel mondo che verrà

■ La tecnologia non può prescindere dall'uomo. Può dormire sonni relativamente tranquilli Andrea, lo studente del Cerebotani che, dopo aver ascoltato Massimo Temporelli ripercorrere le tappe dell'evoluzione tecnologica in relazione alle rivoluzioni industriali e snocciolare i componenti dell'Industria 4.0, chiede: «In quale lavoro non verremo sostituiti dalle macchine?». Interrogativo legittimo, che trasuda una certa ansia per la scelta della professione futura.

In cattedra. Massimo Temporelli

Tuttavia, secondo il fondatore di The FabLab Massimo Temporelli «la domanda giusta da fare è: quale parte del lavoro verrà sostituita dalla macchina?». E aggiunge: «Ogni rivoluzione toglie delle attività all'uomo e credo che manchi meno di un decennio a che queste macchine automatizzate e sensorizzate sostituiscano quei lavori meno interessanti che gli umani oggi fanno. Ma le professioni resteranno tutte: si tratta di capire quale software subentrerà, ed essere in grado di utilizzarlo».

«Le tecnologie non bastano - chiarisce ulteriormente il divulgatore scientifico -. L'aver scelto la figura di Leonardo da Vinci come simbolo di questo progetto spiega appieno questa nostra visione. Le tecnologie sono abilitatori, motori della rivoluzione, ma poi sono gli uomini che decidono come usarle per progettare la nuova società e migliorare la nostra vita».

Un esempio di ciò arriva da una delle tecnologie portate da Temporelli: l'orsetto di peluche Ector the Protector. «È un progetto del 2017 per l'azienda farmaceutica Roche. È stato costruito per sensibilizzare contro il fumo passivo: grazie a un sensore tossisce nel momento in cui la famiglia in cui il bambino vive fuma in casa. Era una boutade per informare il pubblico, però poi ne abbiamo realizzati più di mille per l'azienda, ed è diventato un prodotto riuscito».

Un esempio pratico «che può servire come punto di partenza per capire quanto varie possano essere le applicazioni delle tecnologie - conclude Temporelli -. Leonardo da Vinci era un eclettico. E anche a noi umani del ventunesimo secolo viene chiesto di essere eclettici. Parlare lo specifico e dello specifico ma rivolgersi al globale». E il cerchio (dell'uomo vitruviano) si chiude. // FRA. RO.

GDB
DA VINCI 4.0
A SCUOLA PER FARE IMPRESA
Sponsored by
Banca Valsabbina
CONFINDUSTRIA Brescia
Technical partner
GIUSTACCHINI PRINTING
Carriere.it
Powered by
tag Talent Garden
THEFABLAB MAKE IT REAL

VkVSIyMjOTY0MGJkMzMtOWQxZi00NmMzLThjYTktZTVhNmM0YTZlYWJlIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMi0wMS0yOFQwOTowNDowNyMjI1ZFUg==